Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica

UILFP Polizia Penitenziaria

Segreteria territoriale di Cagliari

polpenuil-sardegna.it - sardegna@polpenuil.it

prot. N° 149 del 25 Aprile 2026

Al Direttore
CC UTA

e,p.c.

Al Provveditore dell'A.P.
Dr. Domenico ARENA

OGGETTO: Casa circondariale di UTA, criticità gestione accoglienza nuovi Agenti, assegnazione posti letto in caserma e gestione turnazioni lavorative. Richiesta urgente di verifica e intervento.

Egregio Direttore,

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza di una situazione estremamente preoccupante riguardante l'accoglienza del personale neo-assegnato proveniente dagli ultimi corsi di formazione. Risulta che numerosi Agenti abbiano avanzato richiesta di alloggio presso la caserma interna, ricevendo tuttavia un diniego per presunta indisponibilità di posti.

Tale diniego costringe il personale a spostamenti logistici insostenibili. Non è accettabile che un Agente, dopo aver espletato il turno **18:00 – 24:00**, debba percorrere numerosi chilometri per raggiungere la propria abitazione e rientrare in servizio dopo pochissime ore per il turno mattutino. È evidente che lo stato **psico-fisico** derivante dalla carenza di riposo comprometta non solo il benessere del lavoratore, ma la sicurezza stessa dell'istituto. Tale condotta sembra interpretare al contrario le recenti direttive del Capo del Dipartimento, volte ad agevolare l'integrazione dei nuovi assunti. Non sorprende, purtroppo, che il fenomeno delle dimissioni di massa continui a colpire l'Amministrazione se queste sono le premesse dell'accoglienza.

Eppure ci è stato riferito che, a fronte del diniego verso gli Agenti, sia stata reperita con estrema celerità una sistemazione stabile per un appartenente al Comparto Funzioni Centrali del PRAP. Se confermato, si tratterebbe di una gestione dei posti letto quantomeno discutibile e non prioritaria rispetto alle esigenze operative della base.

Oltre alla problematica alloggiativa, si segnala una gestione delle unità operative che appare in netto contrasto con le norme vigenti ed il buonsenso. Ci è stato riferito che diverse unità di Polizia Penitenziaria sarebbero soggette a turnazioni 'inverosimili' e ripetitive, giustificate da una presunta priorità accordata ad altro personale nell'assegnazione dei servizi pomeridiani e serali, senza che vi sia un criterio oggettivo o plausibile. Risultano, inoltre, casi di personale impiegato ininterrottamente per 13 o 14 giorni consecutivi, con la

fruizione di un solo riposo domenicale al mese o, in circostanze ancora più gravi, in totale assenza dello stesso."

Alla luce di quanto esposto, chiediamo alla Direzione:

- Un accertamento formale sul numero di unità attualmente prive di alloggio e una verifica della legittimità delle assegnazioni in deroga alle priorità del personale in turnazione.
- Un controllo urgente sui servizi di tutto il personale per sanare le violazioni del **Protocollo d'Intesa Locale**.
- L'applicazione di criteri trasparenti e regolari nella rotazione dei turni serali e pomeridiani, evitando che il peso dei turni più gravosi ricada sistematicamente solo su una parte di personale.

In assenza di un riscontro concreto e di un'inversione di rotta nella gestione del personale, questa Segreteria si vedrà costretta ad attivare senza ulteriore preavviso il ricorso alla Commissione Arbitrale Regionale.

In attesa di urgente riscontro porgiamo cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale

